

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo

www.oblomagazine.net

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 17 N.20 - Giugno 2019

Il ministro Costa assicura che "la quarta linea del termovalorizzatore di Acerra non si farà".

"La quarta linea del termovalorizzatore di Acerra non si farà". Lo assicurava il Ministro dell'Ambiente **Sergio Costa** lo scorso 20 maggio, in risposta ai proclami del Presidente della Regione Campania **Vincenzo De Luca**, secondo il quale "a settembre avremo un periodo delicato per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, dal momento che si dovrà procedere alla manutenzione generale dell'intero impianto acerrano, che starà fermo per circa 40-45 giorni... Occorre dunque progettare subito una quarta linea di riserva, da tenere nell'impianto. Anche se la sua costruzione richiede tempi non brevi. Infatti occorrono 2 anni e **120 milioni di euro**".

E dopo che abbiamo più volte riportato la reiterata contrarietà espressa a tale progetto dal Vescovo Mons. **Antonio Di Donna**, che ha più volte tuonato contro il termodistruttore ed un suo ampliamento, al pari dei comitati e delle associazioni ambientaliste locali, ecco arrivare anche quella del Ministro all'Ambiente, il quale dichiarava: "Con i tecnici dell'Ispra ho verificato i dati e siamo certi, che con l'attuale trend della differenziata, in tempi brevi non ci saranno più rifiuti secchi, di quelli che già possiamo bruciare. Perciò, se De Luca andrà avanti con la sua proposta, io la bloccherò".

Così dunque il Ministro, che il giorno successivo era a Napoli, per monitorare i risultati del Decreto di novembre contro gli incendi della Terra dei Fuochi. Costa bocciava definitivamente l'idea di potenziare l'inceneritore. Ed incontrava al Palazzo di Governo i vertici delle Prefetture interessate dal protocollo d'intesa firmato a novembre 2018, gli amministratori, le Forze Armate e quelle di Polizia.

Il Ministro intendeva in tal modo rispettare l'impegno assunto a Caserta, di tornare ogni due o tre mesi, per verificare lo stato dell'arte. Insieme all'Ing. **Fabrizio Curcio**, responsabile della cabina di regia insediata presso il Consiglio dei Ministri ed al Sottosegretario **Micillo**, venivano avanzate anche le nuove proposte per il periodo estivo tipicamente afflitto da grandi criticità. Gli incendi che si sono verificati in tutto il Paese, soprattutto a partire dagli ultimi mesi del 2017, hanno creato una vera e propria emergenza nazionale, che ha reso necessaria un'azione costante di vigilanza e controllo sul territorio.

"Da questo punto di vista sono stati fatti passi in avanti - dichiarava Costa - visto che l'Aeronautica Militare ha fatto alzare in volo dei caccia sperimentali e che la Regione sta completando le gare, per comprare una decina di droni, da affidare alla Sma, che andranno a sommarsi a quelli che l'Esercito già sta utilizzando.

Nelle prossime settimane sarà presentato l'aggiornamento dello studio Sentieri sullo stato di salute degli abitanti della Terra dei Fuochi ed anche i risultati dell'analisi epidemiologica attivata dalla Procura della Repubblica di Napoli Nord. Intanto l'Istituto della

Sanità, nell'ambito del progetto Epica, che coinvolge i medici di base, ha attivato la piattaforma, sulla quale confluiranno tutti i dati. L'articolo

26 bis del Decreto Legge n.132 del 2018 prevedeva un piano di sicurezza interno ed uno esterno ai siti di stoccaggio e questo è stato fatto" - assicurava Costa.

Il problema resta la mancanza degli impianti di compostaggio, ma il Governatore **De Luca** assicura, che si sta chiudendo la fase degli appalti. A quel punto si spera che l'Europa conceda una riduzione della multa da **120 mila euro** al giorno, che continuiamo a pagare. Sulla questione è intervenuta più volte anche il Consigliere comunale **Carmela Auriemma** la quale, fin dai mesi scorsi, ha sottolineato, tra l'altro, che "è necessario ridurre la quantità dei rifiuti prodotti da incenerire; dare vita ad una mobilitazione cittadina, con tanto di campagna di sensibilizzazione sul tema raccolta differenziata dei rifiuti ed analizzare i dati delle centraline di controllo sui continui sforamenti delle polveri sottili.

Tra l'altro l'ampliamento dell'impianto porterebbe la capacità di smaltimento della struttura (già passata da 600 mila tonnellate a 750 mila tonnellate all'anno) ad un milione di tonnellate".

Oltre al fatto che, a distanza di 10 anni, ancora non viene costituito un osservatorio regionale sull'inceneritore.



Maria Luigia Feldi

La Taverna
del Re

**RISTORANTE
PIZZERIA
PIZZABURGER**

Via Cuoco, 5 - ACERRA (NA) (zona Pozzillo)
Tel.: **081 0147249 - 366 502 0696**
www.latavernadelre.it

segui su

La Taverna del Re

**LU.DO
POLI CENTER**



80011 Acerra (Na) - Via Spiniello, 23 - P. IVA 08627001210
presso il parco La Sfinge (di fronte al 4° circolo didattico)
Tel. 081.520.00.44 - Cell. 340.9730945



**Centro Multidisciplinare per
il Benessere Psico-Fisico**

I NOSTRI CORSI

YOGA - PILATES - TABATA

gamharia@libero.it

gamharia

Via Clanio, 62 - Acerra - Tel.: **339 3345929**

Abiti usati trafugati di notte da extracomunitari: in parte abbandonati ed in parte rivenduti

Sono disseminati in vari quartieri del territorio comunale, utilizzati dai cittadini, che intendono aiutare i meno abbienti, ma che sono invece presi di mira da extracomunitari o da individui di etnia rom, che spesso agiscono con lo scopo di lucrare.

Stiamo parlando dei contenitori per la raccolta degli abiti usati, nei quali gli utenti conferiscono i propri indumenti dismessi, che poi vengono ritirati dagli incaricati della ditta, che si occupa della



raccolta di tali abiti. Che quasi sempre, però, rinvengono accanto agli stessi contenitori gli abiti sparpagliati.

E' il segno evidente che, durante le ore notturne, di lì è passato l'extracomunitario di turno che, pronto ad effettuare il suo rituale giornaliero, ossia quello del raid predatorio, si è calato in uno dei suddetti contenitori ed ha fatto razzia dei capi d'abbigliamento, che gli potevano essere utili o che, a suo parere, potevano essere rivenduti al mercato nero dei vestiti vecchi. Un fenomeno che è di certo un effetto collaterale della povertà sociale, ma che è anche causa

di danni "economici ed ambientali".

Giungono durante le ore serali di solito in bici; si calano a testa in giù e a gambe all'aria nel contenitore e, con l'ausilio di un bastone uncinato, estraggono gli abiti o le scarpe ivi depositati, ammassando accanto al contenitore un vero e proprio guardaroba. Poi scelgono ciò che "vale" di più ed abbandonano gli abiti

"indesiderati" a terra.

Una volta effettuato il carico, si allontanano in bici, facendo perdere le proprie tracce. Se di notte avessimo un maggior numero di tutori dell'ordine in giro, sarebbe più facile leggere di "appartenenti alle Forze dell'Ordine che hanno sorpreso l'individuo in flagranza di reato, identificandolo e denunciandolo, prima che maglioni, pantaloni, cappotti e giacche, subito sequestrati, finissero sul mercato nero".

Un fenomeno esteso che, laddove praticato, costituisce un danno economico non del tutto trascurabile. Insomma poveri che rubano ai poveri, dal momento che molti degli indumenti riciclati sono rigirati ad uso delle associazioni caritatevoli.

Ma non è escluso che gli indumenti trafugati vengano spesso utilizzati per i roghi tossici. Una possibile soluzione a questo fenomeno potrebbe venire dalla modifica ai contenitori, sostituendo la botola con un sistema a ruota. Anche se tale modifica comporta dei costi consistenti.

Ovviamente quando parliamo di mercato nero degli indumenti usati destinati al riciclo, ci riferiamo ai mercati di Napoli, come a quello sito davanti alla stazione della metro di piazza Garibaldi.



NEONACERRANA



ACERRANA

S.R.L.

INSEGNE PUBBLICITARIE

0815205445

info@neonacerrana.it / www.neonacerrana.it



VIA A. MANZONI, 16/ ACERRA (NA)



Abbattimento della scuola, insorgono i cittadini. Ma l'assessore precisa: "E' una mera previsione".

Un parcheggio al posto di una storica e frequentata scuola materna. A prevederlo è il Piano Urbanistico Comunale (Puc) adottato dalla Giunta comunale, capeggiata dal sindaco **Lettieri** lo scorso 3 aprile, attraverso la Delibera **n.53**, che dovrà poi essere approvata dal Consiglio comunale.

La notizia, riportata anche dalla stampa quotidiana, non mancava di comportare un'immediata reazione da parte delle opposizioni e del popolo del web. Il plesso scolastico "Montessori", ubicato nell'omonima piazza, dovrebbe essere abbattuto, per realizzare un'area di parcheggio per metà pubblica e per la restante parte destinata a posti auto pertinenziali, da vendere ai residenti della zona.

La scuola fu inaugurata nel 1965. Per realizzarla furono abbattuti, non senza suscitare feroci polemiche, una serie di platani secolari presenti nella piazza, dove si svolgeva il mercato ortofrutticolo.



Attualmente la scuola fa parte del I Circolo didattico ed è frequentata dagli alunni di ben 10 sezioni delle materne. "La città ha bisogno di più servizi ed infrastrutture e meno cemento - dichiara l'ex assessore del Pd **Carmino Siracusa** - ed è quindi assurdo eliminare una scuola, per far posto ad un parcheggio, che al massimo potrà ospitare cinquanta posti auto".

Fino a quel momento l'abbattimento dell'edificio scolastico non era emerso. In effetti nelle tavole generali del Puc l'intera area è destinata all'istruzione.

"Ma nelle norme attuative e nella tavola cosiddetta di dettaglio viene indicata come ambito speciale" - denuncia sui social l'Architetto Nunzia Albanese. In pratica lo strumento urbanistico, nel quadro degli ambiti speciali classifica l'area, in contrasto con le mappe generali, come sede di un nuovo parcheggio, da realizzare a ridosso del centro antico.

"Tale area, segnalata negli anni '30 dal toponimo piazza dei Platani, oggi occupata da una scuola materna e da edifici storici di scarso

pregio e moderno" - è scritto nel Puc che prescrive, per un'adeguata sistemazione del sito, sia "la demolizione e dislocazione in altra sede della scuola", che la creazione di "un parcheggio fuori terra, da adibire a servizio del centro storico".

"Ma se il 50% dei posti auto lo rivendo ai privati, resta ben poco agli automobilisti diretti al centro - aggiunge Siracusa - e quindi la motivazione addotta dai progettisti e dagli amministratori non regge. Il Pd ha annunciato la presentazione di un ricorso prima della scadenza fissata per il 23 giugno. Dopodiché lo strumento urbanistico passerà al vaglio delle Commissioni consiliari per l'approvazione definitiva.

Ma a scatenarsi sui social, con una serie di commenti poco edificanti, erano soprattutto i cittadini contrari all'abbattimento della scuola. L'edificio è strutturato in due blocchi collegati tra di loro da un ampio salone adibito a teatro ed è stato realizzato con criteri studiati per l'infanzia, che può usufruire anche di un giardino, in parte trasformato in ortodidattico.

Da noi ascoltato sulla questione, l'Assessore all'Urbanistica **Giovanni Di Nardo** precisava: "Com'è stato evidenziato durante la Commissione Politiche del Territorio, tenutasi martedì 11 giugno e durante la quale i Consiglieri hanno interloquuto via web sul Puc con lo studio Benevolo, la realizzazione di un parcheggio a via Calzolaio in luogo della scuola è stata una scelta prettamente tecnica, non dettata da alcun indirizzo politico dell'amministrazione.

Da un lato mi meraviglio - diceva Di Nardo - come la questione sia stata fatta emergere da qualcuno solo adesso, a pochi giorni dalla scadenza delle osservazioni al Puc, che è pubblicato e consultabile sul sito da tempo.

Dall'altro va precisato, che il lavoro redatto dallo studio Benevolo è una mera previsione in prospettiva. Ossia: qualora nei prossimi anni vi sia un aumento dei servizi allocati nel centro storico come può essere, ad esempio, la riqualificazione dell'ex Casa del Fascio, destinata ad attività socio-ricreative e prevalga l'esigenza di avere aree di parcheggio nei pressi del centro storico, allora si potrebbe pensare a realizzare un'area di parcheggio.

Ma le esigenze della platea scolastica restano sempre prioritarie rispetto alle altre. Quindi - concludeva l'Assessore - le ansie e le preoccupazioni esternate di recente dai cittadini, soprattutto via social, non hanno ragion di esistere".





Farmacia

Dott. Marco Panico

Dott. Panico Basilicata

FARMACIA BASILICATA segui le nostre offerte su 

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750

Adiacente Stazione F.S.

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. p. Pina De Rosa Avv. Maria Auriemma

Avv. p. Francesco Maria Romanelli Segr. Roberta Russo

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra

Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

Vincenzo Di Fiore

pizzeria
Bella Napoli



ASSOCIAZIONE
VERACE
PIZZA
NAPOLETANA

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782

Querelate dalla Segretaria generale, rinviate a giudizio le Consigliere comunali di Pd e M5S

E', dei giorni scorsi, la notizia del rinvio a giudizio, deciso dalla Procura di Nola, delle Consigliere comunali **Paola Montesarchio** (Pd) e **Carmela Auriemma** (Movimento 5 Stelle), entrambe all'opposizione, a seguito della querela per diffamazione sporta l'anno scorso dal Segretario generale del Comune, **Maria Piscopo**, nei loro confronti, sostenendo di essere stata diffamata e danneggiata nella sua immagine professionale.

La Piscopo aveva querelato per diffamazione le due esponenti politiche locali, a seguito di un'interrogazione consiliare presentata e letta durante il Consiglio comunale del 4 giugno 2018. Nel documento presentato le opposizioni lamentavano "i troppi incarichi conferiti alla Piscopo dal Sindaco **Lettieri**". Secondo le opposizioni questo presunto "eccesso" di poteri nelle mani di un Segretario comunale, sarebbe dunque anomalo.

L'iter giudiziario era iniziato con la rituale elevazione di domicilio delle due ex candidate a Sindaco. Il Pubblico Ministero, intanto, non ha voluto archiviare il caso, optando per la citazione diretta a giudizio delle due esponenti della minoranza.

Ed è stata fissata al 5 settembre prossimo la prima udienza del processo, che si terrà dinanzi al Giudice di Pace di Nola. Questo vuol dire, secondo qualche quotidiano, che le due Consigliere rischiano poco sotto l'aspetto penale. Ma rischiano soprattutto sotto quello politico e dell'eventuale risarcimento economico, da corrispondere alla Dirigente in caso di condanna.

"E' a rischio la libertà di espressione e di opinione politica garantita dalla Costituzione" è il principio, sul quale si poggerà la difesa delle due Consigliere. Le deleghe, di cui alcune strategiche, attualmente detenute dalla Segretaria comunale (alcune delle quali già da diversi anni) e conferite, stando al Decreto sindacale **n.18** del 12.04.2018, sono: Gestione giuridica del Personale; Affari Giuridico-Legali; Relazioni sindacali e Formazione del Personale; Raccolta Differenziata ed Igiene Urbana; Ambiente e Riqualficazione Urbana; Suap ed Imprese Sociali.

Non senza trascurare gli altri ruoli di responsabilità ricoperti dalla Piscopo quali, ad esempio, l'essere stata la Presidente di Commissione di tutti i concorsi banditi di recente dal Comune di Acerra per l'assunzione del personale alle dipendenze dell'Ente e svoltisi o in fase di svolgimento.

"Non sono mai stata ascoltata dal Pubblico Ministero e non ho mai insultato la Piscopo - puntualizzava la Montesarchio - e del resto basta vedere il video del mio intervento in Consiglio comunale". Dal canto suo Auriemma diceva: "Non ho mai detto che Piscopo è un'incompetente, è tutto verbalizzato.

Per cui non mi spiego come mai non siano stati querelati Consiglieri, che durante le sedute del Consiglio comunale hanno denunciato spartizioni di potere. Mentre io, che ho solo descritto un dato di fatto, vengo addirittura rinviate a giudizio. Ma non riusciranno a zittirmi".

Le due Consigliere, durante il Civico consesso di giugno, avevano chiesto chiarimenti sul cumulo di incarichi dirigenziali assegnati alla Segretaria generale in modo permanente ed in assenza di vacanza di posizioni dirigenziali.

E, avendo saputo della querela, attraverso un comunicato stampa congiunto così scrissero: "La querela sporta nei nostri riguardi costituisce un evidente, quanto grave, atto politico, che ha come finalità il tentativo di condizionare e di limitare il libero esercizio della funzione istituzionale di Consigliere comunale.

In questo modo nel Comune di Acerra riteniamo, pertanto, compromesse le libere dinamiche politiche e democratiche. Non ci spaventa questo atteggiamento - aggiunsero le due professioniste - anzi siamo convinte, che certe questioni meritano di essere approfondite anche nelle sedi amministrative competenti. Siamo serene e confidiamo nella giustizia con grande senso di responsabilità e dovere. Questo è l'atteggiamento che il nostro ruolo politico ci impone".

"Mi difenderò nelle sedi opportune - aggiunse Auriemma - sicura di non aver commesso alcun reato, ma piuttosto di aver rappresentato e difeso al meglio gli interessi di tutti i miei concittadini. Ovviamente non ritengo, in alcun modo, di aver offeso l'immagine della Segretaria comunale ed i fatti sono politici, perché accaduti durante un Consiglio comunale.

Questo tipo di azione ha anche degli effetti politici, perché va a compromettere l'esercizio della dialettica apolitica di ogni Consiglio. Inoltre io ho chiesto chiarimenti al Sindaco. E se chiedere chiarimenti su un cumulo di deleghe dev'essere un'occasione, per ricevere una querela, allora io mi sento fortemente limitata nella mia azione politica".



RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanternina

Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!

CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito www.lalantennina.com

OBLÒ Magazine

Direttore Responsabile **Joseph Fontano**

Stampa: **Tipografia F.Ili Capone** Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86 **Tel. 333.2998502**

Copie distribuite 5.000 E-mail: oblomagazine@email.it

Realizzazione grafica: **CF grafic** www.oblomagazine.net

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004 del 30/04/2004

L'ex Comandante della Polizia Municipale chiede anche i danni patrimoniali e non

Nuova puntata della telenovela relativa alla vicenda del concorso, svoltosi nel 2009, per la copertura di 1 posto di Dirigente-Comandante della Polizia Municipale di Acerra e che vide collocarsi, al primo posto, l'ormai ex Dirigente Col. **Felice D'Andrea**, seguito a ruota dal ricorrente **Mario Miele** (originario di un Comune del casertano, oggi 60enne, Tenente-Colonnello dell'Esercito in congedo e collocato in ausiliaria).

Il cui ricorso al Consiglio di Stato sortì, il 31 maggio 2018, a distanza di 9 anni, la sentenza **n.3719/2018** e, quindi, l'annullamento della graduatoria dei vincitori, di tutti gli atti ad essa connessi e coordinati ed i provvedimenti di immissione in servizio del suddetto Dirigente.

Con atto finale rappresentato dalla Determina dirigenziale **n.1469** dell'11.12.2018, a firma del Dirigente al Personale, **Maria Piscopo**, con cui venne risolto il contratto di lavoro, che legava l'ormai ex Dirigente dei caschi bianchi ed il Comune. Che, intanto, non procede all'assunzione del suddetto Miele, divenuto vincitore di concorso e che si è rivolto ai giudici per la nomina del Commissario ad Acta. Nomina fissata per dicembre prossimo.

Ex Dirigente che, intanto, in data 14.03.2019, aveva presentato ricorso al Giudice del Lavoro e Previdenza del Tribunale di Nola, agendo per l'accertamento dell'illegittimità del licenziamento intimatogli, chiedendo il reintegro nel suo posto di lavoro, con il pagamento delle mensilità intercorrenti dalla data del licenziamento fino alla data dell'effettiva reintegrazione, nonché al versamento dei contributi assistenziali e previdenziali.

Il Comune, ovviamente, costituitosi in giudizio, contestava "l'ammissibilità del ricorso proposto, inapplicabile ai rapporti di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, sostenendo la piena legittimità del licenziamento, trattandosi di un atto necessario e dovuto, per ottemperare al giudicato amministrativo". In giudizio, con atto di intervento volontario, si costituiva anche il Dr. Miele.

Ebbene, con Decreto **n.14280/2019** del 16 maggio scorso, ovvero otto giorni dopo la celebrazione dell'udienza, il Tribunale di Nola, nella persona della dott.ssa **Maria Viola**, rigettava il ricorso del D'Andrea e compensava le spese di lite tra le parti. Il giudice incaricato, letti gli atti e le memorie, riteneva che "il contratto in questione sia affetto da un vizio di nullità, in quanto stipulato in violazione dell'art.97 cit. che ha individuato nel concorso quale mezzo di selezione del personale lo strumento più idoneo, a garantire in linea di principio l'imparzialità e l'efficienza della pubblica amministrazione".

Dando per scontato il ricorso alla sentenza di primo grado da parte

dell'ex Comandante (anche se sembrano poche le speranze, che questi possa tornare al suo posto in tempi brevi) il D'Andrea, agli inizi di questo mese, attraverso il proprio legale rappresentante, scriveva al Comune, per chiedere: "Di revocare, in autotutela, la Determina di risoluzione del suo contratto di lavoro, perché illegittima e di disporre la sua reintegrazione nel posto di lavoro.



Di prendere atto della maturazione del suo diritto all'assunzione, per effetto delle disposizioni normative vigenti e, in ragione del difetto dei requisiti in capo al Miele di disporre, in via consequenziale, l'assunzione e/o costituzione del suo rapporto di lavoro con il Comune, avendone tutti i requisiti, nel posto di Dirigente-Comandante della Polizia Municipale, anche in ragione della dedotta impossibilità giuridica del Miele, di assumere l'incarico. **Di risarcire tutti i danni di natura patrimoniale e non, a lui cagionati**".

La questione, pertanto, si fa sempre più spinosa, visto e considerato che la responsabile del procedimento, ossia la Segretaria comunale (che è anche la Dirigente al Personale), sembra voler mantenere la decisione di non assumere il vincitore del concorso, invocando la legge Madia.

Infatti, con una nota datata 17.01.2019, il Comune ha ribadito che "è principio ineludibile stabilito dalla legge Madia, che vieta assunzioni a tempo indeterminato di un dirigente (con qualunque provvedimento avvengano), posto in stato di quiescenza pena la formazione di un danno erariale".

Un concetto ribadito dal Comune, precisa l'avvocato di D'Andrea, nel giudizio amministrativo innanzi al Consiglio di Stato. La cui sentenza resterebbe oggi clamorosamente inattuata. Alla luce di tutti gli elementi emersi (a torto o a ragione) per le casse comunali si profila un pesante salasso, (che potrebbe essere addebitato dai giudici della Corte dei Conti) ai Dirigenti comunali "interessati" a tale vicenda.

Per adesso "addebitato", però, con una nota, che vale quale costituzione in mora, dal Segretario generale al Dirigente della II Direzione (che si occupò all'epoca delle procedure concorsuali). Ed intanto per il Colonnello Miele si profila, ad occhio e croce, un risarcimento per oltre mezzo milione di euro.

Joseph Fontano



dal 1987

Polleria Sant'Anna
di Marone Maria

SOLO PRODOTTI DI QUALITÀ
SERVIZIO A DOMICILIO

Via Sant'Anna - ACERRA (Na)
Tel.: 081 520 4011



Angela Fatigati
ph 342 06 34 470
architettoafatigati@libero.it
Architetto
Progettazione e Design / C.T.U.

Cuono Puzone
ph 347 85 69 200
studiopuzone@gmail.com
Dottore Commercialista
Revisore dei Conti / C.T.U.

Via G. Leopardi, 4 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 081.3192008

CAF-UCI
Centro Assistenza Fiscale
Unione Coltivatori Italiani



DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI • DICHIARAZIONI 730 •
BORSE DI STUDIO • PRATICHE PENSIONI •
MATURITÀ ASSEgni VARI • CONSULENZA DEL LAVORO •
RICHIESTE PER CONTRIBUTI • SERVIZI ALLA PERSONA •

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385
E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

Area attrezzata "fai da te", tensione al rione Gescal

E' ormai notizia ampiamente diffusa e commentata quella della realizzazione, nei giorni scorsi, da parte di alcuni abitanti del popoloso e periferico rione Gescal, di un piccolo parco attrezzato, come risposta al degrado e all'abbandono, in cui versa il quartiere. Venivano così realizzati con fondi privati una fontanella zampillante con i pesciolini, panchine, aiuole fiorite, un gazebo, un gioco gonfiabile ed una piscinetta smontabile per i bambini di circa due metri per tre.



Ma di pomeriggio intervenivano sul posto le Forze dell'Ordine ed i dipendenti comunali della squadretta di manutenzione. Obiettivo: rimuovere il tutto a causa dell'assenza di autorizzazioni all'occupazione del suolo pubblico per la realizzazione dell'area di svago. Ne scaturiva una mezza giornata ad alta tensione e molte persone formavano un cordone, per impedire la rimozione delle attrezzature.

Quindi, allo scopo di evitare il peggio, i tutori dell'ordine avviavano una sorta di mediazione con gli abitanti. Ed alla fine veniva



raggiunto un compromesso: il gioco gonfiabile e la piscinetta venivano rimossi, mentre tutto il resto restava intatto. Salve dunque fontana, panchine ed aiuole. A ogni modo l'ira di tante persone si sfogava poi sul web. Attraverso facebook venivano pubblicati molti commenti negativi all'indirizzo dell'amministrazione comunale targata **Lettieri**.

Rimozione in ogni caso dettata da motivi di sicurezza pubblica e di igiene pubblica. In particolare la piscina poteva rappresentare un pericolo potenziale per i bambini, che vi si immergessero, a meno dell'eventuale presenza di personale addetto al controllo della struttura.

Comunque il sindaco, sia pure interpellato attraverso il suo portavoce, non rilasciava alcuna dichiarazione sull'episodio. Sembra comunque che molti residenti, siano decisi a portare avanti la loro iniziativa e a dare vita ad un comitato di quartiere.

Già un'altra volta gli abitanti della Gescal tentarono di attrezzare un'area nel rione. Lo fecero però in un punto, che era stato espropriato e destinato all'edificazione dei palazzi.

Ed anche in quell'occasione ci furono momenti di tensione con le Forze dell'Ordine. Alla fine comunque i giochi per i bambini vennero rimossi.

Seguici su 



Benvenuti al Sud
PIZZERIA

Pizza a metro
Saltimbocca
Friggitoria

SALA INTERNA



CONSEGNE A DOMICILIO

Via S. Anna, 38 - ACERRA
Tel.: 081 319 99 85 - Cell.: 331 861 1190

L' INGLESE IN TESTA!



BRITISH SCHOOLS GROUP
ASSOCIATION INTERNATIONALE
BRITISH SCHOOLS OF ENGLAND
www.britishteachers.com
acerra@britishschool.com
Segui British Schools Group sui principali canali social

BRITISH TEENS ci vediamo su www.britishteens.it

CENTRO ESAMI  **TRINITY COLLEGE LONDON**

CORSO ITALIA, 197 - ACERRA
TEL.: 081 520 21 35

La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è una foto, trasmessaci da un cittadino e relativa ad una discarica abusiva di toner esausti, contenuti nei cartoni e provenienti, molto probabilmente, da vari uffici pubblici.

E, naturalmente, stiamo parlando di rifiuti speciali e pericolosi, che possono creare seri problemi alla salute e all'ambiente e che vanno smaltiti attraverso aziende specializzate.

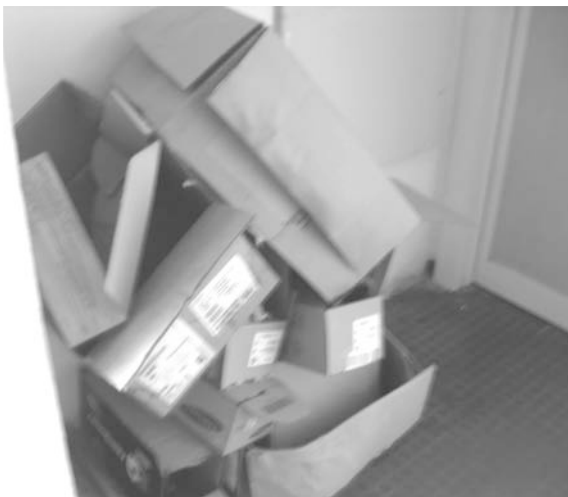
Infatti il toner è una polvere finissima, contenente particelle di carbone, ossidi di ferro e resina: componenti essenziali in tutti i processi di stampa. Ma volete sapere dove si trova, nel mentre scriviamo, quest'illecito (ed ennesimo) sito di stoccaggio non autorizzato di rifiuti da attività di servizio, che si ingrossa sempre di più giorno dopo giorno?

Al piano terra del Comune, nei pressi dei servizi igienici; dell'Ufficio del neo Direttore Esecutivo del Contratto stipulato tra l'Ente comunale e la società, che svolge il servizio cittadino di igiene urbana e del Comando della Polizia Municipale!!

Impossibile, pertanto, non vederlo! E non sapere, che si sta violando l'art.193 del Decreto Legislativo n.152/2006. Auspicando che non siano stati anche i poliziotti locali, diretti dal Vice-Comandante Cap.**Domenico De Sena** (che, di recente, sta scalando tutti i gradini della notorietà), a creare questo sversamento illegale. Un De Sena che, tra l'altro, è anche il responsabile della Polizia Ambientale.

Tra l'altro le sanzioni amministrative di carattere pecuniario sono abbastanza salate. Il procedimento corretto di smaltimento prevede

che "il ritiro avviene in appositi centri di raccolta, dove le aziende depositano i toner esauriti, avvolti in un imballo di plastica e riposti in appositi contenitori con coperchio e sigillo di colore verde brillanti chiamati Eco-box.



Lo scopo è quello di impedire la fuoriuscita e la dispersione di materiale inquinante (polveri sottili e liquidi)".

Ed è così che mentre proseguono, da parte dei poliziotti municipali, unitamente al personale della società Tekra, i controlli mattutini ai titolari o gestori delle attività commerciali e relativi al corretto conferimento dei rifiuti, con tanto di verbali elevati nei loro confronti, all'interno della Casa comunale vi sono cumuli di rifiuti speciali pericolosi. E senza che l'area, dove sono allocati, sia messa in sicurezza. Complimenti!!

Consiglio comunale, approvati dalla maggioranza una serie di progetti di riqualificazione urbana

Durante il Consiglio comunale di martedì 12 giugno la maggioranza, (contrarie o astenute una parte dell'opposizione) approvava il Dos (Documento di Orientamento Strategico), adottato con Delibera di Giunta n.71 del 30.04.2019 di proposta al Civico consesso. Un documento che, come spiegato dal sindaco **Lettieri**, "partendo dalle progettualità realizzate, contempla tutti i futuri progetti finanziati con fondi comunali ed europei (PICS) sul territorio, mostrando una visione complessiva adeguata alle esigenze della città".

Via libera, pertanto, ai lavori di riqualificazione urbana di via Sammarco, con interventi di messa in sicurezza dei percorsi pedonali e della viabilità di connessione. O a quelli di recupero dell'ex Macello, con la realizzazione del centro culturale 'M.A.C.E.: mestieri-arte-cultura-eventi' (dove l'opposizione pentastellata e del Pd si è astenuta). Approvata dalla maggioranza anche la Delibera di Giunta comunale n.82 del 30.05.2019, avente ad oggetto "Le Madonnelle - Ludoteca e Parco Didattico per l'infanzia".

Progetto da realizzarsi su un terreno, che arriva fino all'ingresso della

scuola Ferrajolo ed il cui esproprio è già iniziato. Votato favorevolmente anche il progetto di potenziamento dell'illuminazione smart del centro storico, Castello dei Conti compreso, alla quale sarà possibile applicare il monitoraggio dell'aria.

Approvata dai Consiglieri di maggioranza (**Giulio Stompanato** compreso, quello che a dicembre scorso accusò la maggioranza capeggiata da Lettieri, di essersi spartita di tutto, pure le briciole) anche la Delibera di Giunta n.84, relativa ai lavori per la realizzazione del progetto "Il Palazzo delle Età: interventi di comunità per l'invecchiamento attivo, la prevenzione ed il sostegno alle fragilità degli anziani", da realizzarsi nell'immobile dell'ex Casa del Fascio, che oggi versa nel degrado.

Esito positivo anche per i lavori di rifunionalizzazione e valorizzazione del Castello dei Conti, per la realizzazione di una piattaforma informatica, che gestirà informazioni dell'antico edificio, un museo virtuale integrato nel sistema museale, un nuovo sistema informativo multimediale ed un sistema di proiezioni sulle pareti esterne in notturna, per illustrare la storia della città.



STUDIO TECNICO

Geometra Marco Rosario Panico

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180

Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it

Cell.: 328 6536140

Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 56 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

www.studiolegalegranata.it

info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

 Pizzeria da Nino

Auremma: "Dove sono le aree di parcheggio a tempo determinato, dove i disabili possono sostare?"

In più occasioni il Consigliere comunale **Carmela Auremma**, a proposito della questione sosta in città ha chiesto, tra l'altro, una rivisitazione del numero e dell'allocazione degli stalli di sosta di



colore giallo, riservati ai diversamente abili e che sugli stalli a pagamento sia prevista l'esenzione della tariffa per i disabili.

Una richiesta presentata sia attraverso una petizione popolare promossa dal Movimento 5 Stelle e posta agli atti della Commissione Politiche del Territorio in data 15.02.2019 e sia attraverso interventi ed emendamenti in Consiglio comunale.

"La questione non è tanto il costo delle strisce blu o le stesse in quanto tali, ma la riduzione della tariffa delle stesse - ha sempre ribadito l'esponente pentastellata - e di esentare dal pagamento delle strisce blu i diversamente abili.

Che non possono rientrare mai in quel discorso sulla mobilità sostenibile, portata avanti dal Sindaco, proprio perchè hanno una necessità, a dover usare l'auto per spostarsi. Soggetti che nei pressi di strutture pubbliche quali l'Asl, gli Uffici postali ed altre trovano pochissime strisce gialle. Purtroppo - aggiunse la professionista - l'ultimo Piano Urbano Traffico risale al 2006 e va rifatto.

Così come non c'è un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. Inoltre le strisce bianche sono in un numero inferiore rispetto a quelle previste e da qui nasce l'avversità delle persone contro la presenza delle strisce blu...".

Concetti che non restavano senza seguito, visto che il 20 maggio scorso **Lettieri**, tra l'altro, dichiarò, che "sarà incrementato il numero delle strisce bianche nelle strade laterali ai Corsi e prive di esercizi commerciali, mentre l'installazione dei nuovi parcometri elettronici consentirà l'adozione di tariffe differenti rispetto a quelle attuali.

Ossia: di **1 centesimo di euro** al minuto (per la prima un'ora di sosta, che comporta una spesa pari a 60 centesimi); di **2 centesimi** al minuto (per la seconda ora di sosta), di **3 centesimi** al minuto (per la

terza ora di sosta). Attualmente dopo i primi 20 minuti, con costo pari a 20 centesimi, almeno sui corsi principali, si pagano ben **2 euro all'ora ndr**).

Più complessa è invece la sosta gratuita per i diversamente abili sulle strisce blu - proseguì il primo cittadino - visto che le stesse hanno una dimensione inferiore a quelle gialle, a loro destinate. Ma avvieremo una revisione di tutti i contrassegni rilasciati in questi anni ai diversamente abili, che - aggiungeva il primo cittadino - mi sembrano eccessivi in quanto a numero.

Ciò per tutelare coloro che, effettivamente, utilizzano il proprio veicolo, distinguendoli da quelli che invece li accompagnano e che occupano tali spazi. La cui disponibilità, dunque, aumenterebbe...". Ebbene sulla questione interveniva di nuovo nei giorni scorsi Auremma, la quale diceva: "Stando a quanto stabilito dall'Acì in merito al corretto uso del contrassegno rilasciato ai disabili esso consente, tra l'altro, di parcheggiare gratuitamente nei parcheggi a pagamento, ossia delimitati dalle strisce blu, quando gli spazi riservati agli stessi risultano già occupati.

Il tutto se espressamente stabilito dal Comune. Che, fino ad oggi, non ha prodotto nessun atto, come da noi richiesto. Ma c'è di più.

La concessione rilasciata dal Comando Vigili ai diversamente abili, unitamente al contrassegno e che reca la firma del Dirigente alla Polizia Municipale e del Sindaco (o di chi ne fa le veci), autorizza a sostare il veicolo a suo servizio senza limiti di tempo e senza esposizione del disco orario, nelle aree di parcheggio a tempo determinato. Che in città, però, non esistono!!

La qualcosa va in contrasto anche con quanto dichiara il sindaco, quando dice che 'il suo intento non è quello di fare cassa, ma di favorire l'attività degli esercenti attraverso la rotazione delle auto in sosta'. Il Sindaco ed il Dirigente alla Polizia Locale, quindi, autorizzano a sostare in aree senza limitazione di orario, ma poi non le realizzano.

E poi la dimensione delle strisce blu, in cui il Sindaco permette ai disabili di parcheggiare a pagamento, è uguale a quella delle strisce bianche".



Joseph Fontano

BAR
Coffee Time
di Esposito Giuseppe

SALA EVENTI

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901
(angolo Via Trieste e Trento)

CAFFETTERIA
Pina

SI EFFETTUANO PRENOTAZIONI
PER I VERI DOLCI SICILIANI NATALIZI

Via Manzoni, 11 - ACERRA - Cell.: 377 1133349

STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI

Raffaele Iovinelli
- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)
Tel.: 081 520 61 10

LU.DO POLI CENTER

Ci troviamo ad Acerra in via Spiniello, 23 – presso il parco La Sfinge (di fronte al 4° circolo didattico)
Telefono: 081 / 520.00.44 - Cell. 340 9730945 - email: ludopolicenter@gmail.com

Principali attività svolte

Grazie alle tante figure professionali che collaborano con noi, abbiamo la possibilità di assistere i nostri utenti sotto diversi aspetti sia sotto il profilo educativo-disciplinare che su quello psicologico-cognitivo

Le attività che offre il centro sono differenziate sia in base all'età dei giovani utenti, che alle loro effettive esigenze e necessità.
Si attuano modalità di intervento sia individuali che di gruppo

Le nostre figure professionali

Mediatore Familiare



Educatrice



Psicoterapeuta



Psicomotricista



Logopedista



Biologa Nutrizionista



Fisioterapista



Ginecologo

Servizio navetta

Per venire incontro a tutte le esigenze abbiamo a disposizione un comodissimo servizio navetta.

Orari di apertura

Il centro è aperto su prenotazione dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 19:00.

Prenotazione

Per informazioni o prenotazione chiama al numero 081 / 520.00.44.



Riciclatori incentivanti: inferiori al numero previsto e non ancora funzionanti

(Articolo pubblicato in data 27.09.2018)

Ancora riflettori puntati sull'affidamento settennale del servizio cittadino di igiene urbana svolto per conto del Comune, dal 1 febbraio 2017, dopo un burrascoso passaggio di cantiere del personale dipendente, dalla società "Tekra srl" di Angri, risultata aggiudicataria dell'importante appalto. Questa volta la nostra attenzione è puntata su alcune strutture allocate in città già dallo scorso mese di luglio e, nello specifico, nei pressi di alcune scuole cittadine.

Tali strutture sono i cosiddetti riciclatori incentivanti, il cui numero complessivo previsto ammonta a 15 unità, mentre in realtà ne sono state installate soltanto 5. Di cui la società salernitana diede comunicazione al Comune in data 17.07.2018.

Installazione che, di certo, doveva avvenire alla presenza del personale della Polizia Municipale, anche a seguito della richiesta avanzata in tal senso, fin dal mese di maggio, al Comandante dei caschi bianchi Felice D'Andrea, dal Dirigente del servizio Igiene Urbana Maria Piscopo che, tra l'altro, chiedeva di essere relazionata dai poliziotti municipali in merito alle attività poste in essere, tra cui l'esatta ubicazione territoriale dei previsti riciclatori. Anche se, almeno fino alla fine di luglio, sembra che dal Comando della Polizia Municipale non sia pervenuto alcun riscontro alle richieste della Segretaria generale.

A supporto di quanto qui riportato, c'è anche la nota della Tekra del 1 agosto scorso, con la quale la stessa chiede l'autorizzazione della messa a terra dei suddetti impianti che, ovviamente, occupano il suolo pubblico. Nota che andava riscontrata, per competenza, dal Dirigente ai Lavori Pubblici. Ma tale autorizzazione non andava chiesta e rilasciata alla società di Angri dall'Ufficio Tecnico comunale prima dell'allocatione dei riciclatori?

In attesa di sapere, quando sia stato rilasciato il nulla osta all'insediamento di tali strutture, dalla lettura della Relazione Tecnico Illustrativa della società salernitana si evince quanto segue: "E' prevista la distribuzione preferibilmente presso i supermercati o aree protette, di 15 riciclatori incentivanti, ovvero macchine automatiche, che consentono la riduzione dei volumi delle bottiglie in pet o lattine in alluminio fino al 90%, con sistema touch digitale per la scelta della promozione.

L'iniziativa costituisce un nuovo modo di risparmiare su prodotti e servizi a te vicini, attraverso un sistema di coupon/sconti promossi dai negozi della tua zona. Un nuovo strumento di green marketing ed etica ambientale e di coinvolgimento delle persone, spinte a compiere azioni a favore dell'ambiente, riciclo delle bottiglie in Pet (materiale preziosissimo) e riduzione di biossido di carbonio.

Un semplice gesto che permette all'utente, di scegliere le migliori offerte vicino a casa propria, che consentono un risparmio sicuro ed immediato. Quest'incentivazione crea un aumento garantito e dimostrabile di presenza nei punti vendita, fidelizzazione ed incremento delle vendite.

Anche in questo caso è previsto un corrispettivo per l'utenza, che si può tradurre, ad esempio, in un bonus per l'acquisto di prodotti presso l'esercente, che custodisce la macchina".

Ebbene, dei 5 riciclatori incentivanti fino ad oggi installati in città (via Diaz, via Deledda, piazzale Falcone e Borsellino, via Sand e via Paisiello) nessuno si trova presso i supermercati, che crei un aumento garantito e dimostrabile di presenza nei punti vendita, fidelizzazione ed incremento delle vendite.

Al di là del fatto che, quantunque non siano già stati collaudati e resi fruibili all'utenza, qualcuno ha già tentato di introdurre negli stessi le bottiglie di plastica, possiamo fin da ora notare una curiosità. Ossia: mentre il riciclatore di via Deledda riserva uno dei tre fori alla ricezione dell'alluminio, gli altri indicano la ricezione del solo Pet. E' chiaro, inoltre, che sui riciclatori non sono ancora state riportate le modalità d'uso degli stessi ed il corrispettivo previsto per l'utenza.

Joseph Fontano



Via Diaz



Via Deledda

STUDIO LEGALE
Avv. Antonio Sparviero
 Previdenza al Lavoro - Aste Giudiziarie Immobiliari
 Ricorsi Equitalia - Infortunistica Stradale
 Corso Vitt. Emanuele II, 129 - ACERRA
 Telefax 081 520 8918 - Cell. 393 005 02 66

SOCIETA' DI SERVIZI
S.G.MERIDIONALE s.a.s.
 DI SCUDIERO GIUSEPPE
 Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfezzazione, facchinaggio e custodia
 Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3
 Tel. 081 19660173 - Cel. 333 2262027 - Fax 081 00 80894
 Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax 081 0147091
 e-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it

Pizzeria - Friggitoria
 ...il gusto e il sapore della vera pizza napoletana cotta con forno a legna...

 Specialità Pizza Fritta Panuozzo
 ASSOCIAZIONE PIZZAIUOLI

PIZZA A PRANZO
SERVIZIO A DOMICILIO
 CORSI PER PIZZAIUOLI
Via Voltorno, 3 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 319 2321 - Cell. 331 4710855

Riciclatori incentivanti: come conferire bottiglie e flaconi in plastica in cambio di buoni-premio

Adesso, a distanza di ben 9 mesi dalla pubblicazione dell'articolo riproposto nella pagina accanto, in cui è spiegato anche cosa sono i riciclatori incentivanti, lo scorso 14 giugno, presso la sala convegni del Castello dei Conti, si svolgeva una conferenza stampa di presentazione della campagna premiale "Ricicla e Vinci", durante la quale venivano illustrate le modalità di utilizzo di dette macchine eco-tecnologiche, le premialità spettanti a chi conferisce ed i luoghi, dove sono installate tali attrezzature.

Conferenza a cui partecipavano il Sindaco **Lettieri**, l'Assessore all'Igiene Urbana **Cuono Lombardi** ed il projet manager Achab Med **Gianluca Chioato**. Innanzitutto veniva precisato, che possono conferire i rifiuti nei riciclatori allocati sul territorio comunale tutti i



cittadini residenti ad Acerra e che siano in regola con il pagamento della Ta.Ri, la tassa dei rifiuti.

Ed ogni cittadino, che vuole inserire negli stessi bottiglie e flaconi in plastica, deve prima inserire, attraverso il touch screen posto al centro del riciclatore, il proprio codice fiscale. Il software capirà se si è in regola

o meno con il pagamento e permette il conferimento. Il meccanismo di conferimento è rivolto solo alle utenze domestiche. Per ogni flacone o bottiglia conferita nei riciclatori, si riceve un punto, che viene accreditato sulla propria scheda virtuale. Al raggiungimento di una data soglia si ottiene un premio.

All'utente viene consegnato uno scontrino, con il quale può ritirare tale premio. Al raggiungimento di **400 punti**, si potrà vincere un week-end per due persone in una località italiana. Con **500 punti** un navigatore Gps da auto. Con **1000 punti** un condizionatore classe A+++ . Col raggiungimento di **1500 punti** si otterrà un set di 4 pneumatici estivi a basso consumo energetico. Con **2000 punti** si otterrà invece una bicicletta elettrica.

Il progetto scade il 1 dicembre prossimo. I premi sono disponibili fino ad esaurimento delle scorte. In palio ci sono 10 week-end, 10 navigatori, 6 climatizzatori, 8 set di pneumatici e 4 biciclette elettriche. Al raggiungimento del premio desiderato va contattato il

numero verde **800.58.59.12** o l'indirizzo **email info@tekrase rvizi.eu**.

I tappi delle bottiglie o dei flaconi vanno conferiti nelle apposite bocchette. I



riciclatori sono situati a: piazza Calipari (nei pressi della scuola "Ferrajolo"); via Deledda (nei pressi della scuola Don Milani); via Sand; via Diaz e piazza Falcone e Borsellino. Ai quali se ne aggiungeranno altri 5. Ovviamente bisognerà scegliere un solo riciclatore, presso il quale conferire il rifiuto differenziato, poiché essi non sono collegati tra di loro.

Nel caso in cui si decida di utilizzare più strutture dislocate sul territorio cittadino, i punti non saranno accumulati. Quindi raccolta differenziata in cambio di buoni-premio. E' questa l'idea alla base della campagna di comunicazione, finalizzata a consolidare la raccolta differenziata quale gesto quotidiano e virtuoso, nonché a premiare i comportamenti positivi dei cittadini.

Un sistema in cui tutte le attività, a partire dall'estrazione e dalla produzione, sono organizzate in modo, che i rifiuti di qualcuno diventino risorse per qualcun'altro.

"Le brochure informative saranno recapitate a domicilio nei prossimi giorni alle utenze domestiche - diceva Chioato - e saranno allestiti dei punti informativi, dove poter chiedere ulteriori informazioni".

Dal canto suo il Sindaco diceva: "E' un altro tassello, che si aggiunge ad una mentalità di differenziare i rifiuti.

Che comunque comporta dei costi; che ci ha portati ad una percentuale del 70% e ad aderire al progetto elaborato dalle scuole denominato Plastic Free, che mira a disincentivare soprattutto il monouso. Ben venga, inoltre, la manutenzione dell'inceneritore a settembre, purchè i rifiuti non smaltiti non siano stoccati ad Acerra, che ha già dato".

Purtroppo nessun accorgimento è stato adottato, per evitare che qualche "furbetto" raccolga di notte il maggior numero possibile di bottiglie, le conferisca nel riciclatore ed ottenga il punteggio desiderato con relativo premio conseguito.

Maria Luigia Feldi

via dei mille...

Biancheria per la casa

di **Gabriele Castaldo**



Via dei Mille 60 - Acerra - Cell.: 339 122 5901



AGENZIA
Lupoli

**STUDIO CONSULENZA
AUTOMOBILISTICA E ASSICURAZIONI**

Piazza Castello, 4 - Acerra (NA) - Tel./Fax 081 520 12 04

Joe Burger

Paninoteca - Stuzzicheria

CONSEGNA A DOMICILIO

TEL.: 081 197 192 34

**C.so Vittorio Emanuele II, 99
ACERRA (NA)**

Opere edili abusive: eseguita la demolizione di un immobile a via Palmentella

Lo scorso 19 dicembre riferimmo di un'abusiva costruzione, sita a via Palmentella, riconducibile ad un nostro concittadino di 61 anni, con opere realizzate



L'immobile al 10.06.2019



L'immobile all'11.06.2019

in assenza del permesso di costruire e dell'autorizzazione sismica, come accertato dall'allora personale del Comando della Polizia Municipale, congiuntamente ad un tecnico comunale, a seguito di un sopralluogo effettuato nel 2002, con relativa produzione di un rilievo fotografico.

L'immobile, per civile abitazione, fu sottoposto a sequestro e fu poi interessato da un'Ordinanza di demolizione, a seguito della sentenza, emessa in data 24.04.2007, dalla VI sezione Penale della Procura generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Napoli; divenuta irrevocabile ad aprile dell'anno successivo e notificata allo stesso proprietario, che non aveva mai ottemperato alla stessa entro il termine dei 90 giorni concessi, come accertato a più riprese dalla Polizia Locale, né aveva ripristinato lo stato dei luoghi.

A seguito di inottemperanza della suddetta Ordinanza, con provvedimento n.106 del 21.11.2012 le opere oggetto dell'Ordinanza di demolizione e che avevano conosciuto reiterate violazioni di sigilli, furono acquisite a patrimonio comunale e trascritte presso il Registro degli Immobili di Santa Maria C.V. Immobile abusivo composto da un piano seminterrato allo stato grezzo, adibito a deposito-garage; un piano terra rialzato composto da 3 appartamenti completi in ogni finitura, arredati ed adibiti a civile abitazione.

A dicembre 2017 i caschi bianchi accertarono la realizzazione di ulteriori opere edilizie abusive, quali due appartamenti siti al piano rialzato.

Le tre unità immobiliari rinvenute al piano rialzato risultavano essere occupate dai nuclei familiari dei figli del sopra citato 61enne, condannato per aver violato l'art.44 del DPR 380/2001. Pertanto erano ben 7 le persone accusate di aver occupato abusivamente un edificio di proprietà del Comune. Del tutto fu redatto anche un rilievo fotografico ed un'informativa di reato, trasmessa all'Autorità

Giudiziaria territorialmente competente. E come si evince dalla relazione istruttoria della Delibera di Giunta comunale n.183 del 06.12.2018, approvata

dall'esecutivo capeggiato dal Sindaco Lettieri, "non vi sono particolari e rilevanti interessi pubblici per la conservazione della suddetta opera, né c'è una deliberazione consiliare, che dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici". Pertanto la demolizione doveva avvenire a cura del Comune, che avrebbe proceduto in danno, ossia la spesa sostenuta dall'Ente comunale sarà addebitata ai responsabili dell'abuso.

E l'Ufficio Abusivismo del Comune aveva trasmesso il progetto di demolizione del fabbricato in questione, che ammonta ad una somma complessiva pari a 70.807,00 euro, garantita tramite l'accesso al fondo per le demolizioni delle opere abusive, istituito presso la gestione separata della Cassa Deposito e Prestiti. La Giunta comunale, dunque, approvava la perizia di stima con il relativo quadro economico, mentre il Dirigente dell'area Affari Legali e Contenzioso doveva provvedere a recuperare le somme in danno ai responsabili dell'abuso.

Ebbene martedì 11 giugno 2019 si dava seguito alla suddetta Delibera. Sul posto erano presenti gli agenti del Comando della Polizia Municipale, un tecnico comunale coordinatore per la sicurezza, numerosi agenti della Polizia di Stato ed il personale della Croce Rossa. Il mezzo meccanico, una volta raggiunta l'area, non impiegava molto tempo, ad infliggere i primi colpi letali ai pilastri ed alle altre parti del fabbricato che, in meno di 48 ore, venivano giù.

Non si registravano momenti di tensione o problemi di ordine pubblico, come talvolta accade in queste occasioni. In capo all'Ente c'era anche l'obbligo di rimuovere e smaltire a discarica i mobili e le suppellettili, che gli occupanti non avessero spontaneamente sgomberato entro il giorno 11. Incarico poi affidato ad una ditta di Napoli.

J.F.

ASSICURAZIONI
GP
GAGLIARDI PASQUALE

Via Cesare Battisti, 6 - 80011 Acerra (NA)
Tel. 081 5208540

Risto Matic

espresso napoletano

Vendita di Caffè
Capsule - Cialde - Grani
Assistenza Tecnica e Ricambi
per macchinette da caffè

Risto Matic Acerra

Via A. De Gasperi, 100 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 520 0162 - 338 432 7332

Incidente stradale, auto finisce contro negozio

Un incidente (l'ennesimo) si verificava nei giorni scorsi in città alle ore 15.30 circa. Questa volta lo scontro avveniva tra una moto ed un'auto nell'incrocio tra via Pulcrano e via Petrella. Quest'ultima terminava poi la sua corsa contro un negozio, sito all'angolo. Per fortuna in quel momento nessuno stava transitando lungo il marciapiede ed il locale era chiuso.

Qualora l'attività fosse stata aperta, si sarebbe corso il serio rischio, che la vettura sfondasse anche la porta d'ingresso del negozio. Sul posto intervenivano i Carabinieri della locale stazione, che provvedevano ad effettuare i necessari rilievi, atti a stabilire la dinamica del sinistro e a far rimuovere i veicoli coinvolti nell'incidente con l'ausilio del Soccorso Stradale.

Lo scontro non sembrava essere particolarmente grave, anche se il giovane conduttore della moto cadeva rovinosamente sul marciapiede. Subito veniva condotto in autoambulanza presso il Pronto Soccorso della clinica Villa dei Fiori, dove veniva sottoposto alle prime cure del personale sanitario che, dopo appositi esami strumentali, gli riscontrava la frattura di tre costole. L'uomo alla guida dell'auto, invece, non riportava alcun trauma, grazie anche allo scoppio dell'airbag.

Ad avere la peggio, relativamente ai danni materiali, era invece il titolare del negozio. L'auto, infatti, aveva distrutto parte del



muro ed aveva incrinato la serranda, che a quel punto non poteva più essere aperta. Quello dei giorni scorsi purtroppo non è il primo sinistro stradale verificatosi in quell'incrocio.

L'anno scorso infatti, si verificò un incidente con una dinamica simile. Anche in quell'occasione la vettura terminò la sua corsa contro la serranda di quel negozio ed anche allora nessun pedone restò fortunatamente coinvolto nel sinistro.

Furti mancati, banda allo sbaraglio

Veri e propri dilettanti allo sbaraglio i ladri che, di notte, dopo aver forzato una serranda del supermercato MD di piazza San Pietro, fuggivano, portandosi dietro due casse completamente vuote. Scattato l'allarme, sul posto giungevano i Carabinieri della locale stazione, i quali provvedevano ad acquisire le immagini registrate di alcune telecamere private, poste a protezione di diversi esercizi commerciali, cercando di dare un volto ed un nome alla sgangherata gang, composta almeno da tre persone che, dopo aver faticato non poco, per aprire la serranda del Discount, fuggiva a mani vuote. E doveva trattarsi della stessa gang quella che, sempre durante le ore

notturne, prendeva di mira un negozio specializzato nella vendita di gelati allo yogurt, riuscendo a procurare solo danni e nulla più. Sul furto o, tentato furto, poche erano le notizie trapelate.

Nel frattempo, per riuscire a mettere un argine alla dilagante microcriminalità e, in particolar modo, ai raid predatori, Polizia e Carabinieri stanno intensificando le attività di pattugliamento e di controllo del territorio, almeno fino alla mezzanotte.

Scarsi invece sono i risultati, prodotti fino ad ora dagli impianti di videosorveglianza allocati sul territorio cittadino e, nello specifico, nel centro storico e tanto decantati dall'amministrazione comunale.

H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

SETTORE MEDICO-CHIRURGICO - REPARTI ACCREDITATI -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

- LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE - RADIOLOGIA - TAC - ECOGRAFIA

Dir. San. Dott. Silvio Capizzi - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n° 49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11

SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,
Psicoterapia, Terapia occupazionale,
Psicopedagogia, Idroterapia

- RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA - OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA

AMBULATORIALI - DOMICILIARI SEMICONVITTO - RICOVERI

Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84

Al Castello dei Conti un concerto in memoria del clarinettista Giovanni De Falco

E' stato uno dei protagonisti della scuola napoletana di clarinetto ed ha portato il nome della sua città nel mondo. Ed è per questo che nella serata di sabato 8 giugno, nel piazzale De Cardenas, all'interno del Castello dei Conti, veniva ricordato il maestro **Giovanni De Falco**, prematuramente scomparso il 26 febbraio scorso all'età di 63 anni.



E come poteva essere ricordato, se non con un omaggio musicale e, quindi, con un concerto dei suoi stessi allievi, che compongono l'ensemble Panarmonia, attualmente diretta dal maestro **Mauro Caturano**? Manifestazione alla quale partecipavano anche molti musicisti dei Conservatori della Campania.

De Falco non aveva mai dimenticato le sue radici acerrane, nonostante abbia trascorso oltre quarant'anni della sua vita a Salerno, dove aveva frequentato il Conservatorio di Musica intitolato a "Giuseppe Martucci". Acerra ha voluto dimostrare, con una serata dedicata alla sua figura di eccelso artista e docente, che gli sarà sempre grata.

Ad organizzare il concerto in ricordo di De Falco, è stata la Civica Scuola di Musica "Raimondo Sorrentino" guidata, fino a poco tempo fa, dal maestro **Modestino De Chiara**, con il patrocinio morale gratuito del Comune di Acerra, come da Decreto dirigenziale n.47 del 28.05.2019 e dello stesso Conservatorio napoletano.

Un evento che è caduto a breve distanza dalla chiusura della

"Settimana della Musica" e del premio intitolato all'ex Sindaco Immacolata Verone, deceduta pochi giorni prima dell'artista. De Falco inizia la sua carriera al Conservatorio di San Pietro a Majella. Sulle orme del suo maestro Giacomo Miluccio, riesce a collezionare una serie notevole di performance a livello internazionale.

Da solista ed attraverso concerti con rinomate orchestre, diventa protagonista in scenari di grande prestigio, a partire dal Teatro San Carlo e, passando poi, per diversi appuntamenti in giro per l'Europa, innanzitutto Salisburgo ed anche negli Stati Uniti. Festeggia i 50 anni di attività nel 2015 e, negli ultimi tempi, torna nel Conservatorio di San Pietro a Majella, da cui era partito da giovane di belle speranze, allievo appunto di un big del clarinetto come Miluccio.

Ed occupa la cattedra, che era stata del suo maestro. Continua ad insegnare con impegno e dedizione, formando schiere di giovani musicisti. E non solo produce generazioni di musicisti eccellenti, ma anche docenti di licei musicali e ad indirizzo musicale. Il suo magistero è stato dunque svolto nei Conservatori di Musica della Campania ed è stato promotore di iniziative musicali e ricercatore dei fenomeni musicali della tradizione di Acerra.

Nella serata a lui dedicata veniva svelata una targa in suo ricordo, prima dello svolgimento del suddetto concerto con brani classici. La notizia del prematuro decesso di De Falco, in pochi minuti, fece il giro del web.

Tra i primi a postare un suo ricordo Modestino De Chiara, amico da sempre del più giovane collega. "Giovanni De Falco è stato un eclettico musicista e concertista - scrisse, tra l'altro, De Chiara - e comunicò con il suo clarinetto il messaggio superiore dei sentimenti e della bellezza dell'arte musicale. Alla culla dei musicisti di Acerra iniziò la sua fulgida carriera, svolta poi nei Conservatori di Musica e nelle Orchestre. Ha girato il mondo con la sua arte, senza mai abjurare le sue origini..."

Elvira Castaldo

Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via delle Industrie, 292 - Zona ASI - ACERRA
Tel.: 081 5202064 - 081 844 6114 - Fax: 081 3606281
info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**

**RICARICHE
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO
UTENZE**

**ENALOTTO
CENTRO SISAL**

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73

Quasi mai osservata l'Ordinanza sindacale emessa contro le deiezioni canine

Risale ormai al 6 novembre 2013 l'Ordinanza sindacale n.33, che reca in calce la firma del sindaco **Lettieri**, emanata per affrontare la problematica delle deiezioni dei cani abbandonate in strada. L'Ordinanza obbliga tutti i proprietari di cani, a raccogliere immediatamente gli escrementi prodotti dai loro animali su area pubblica o di uso pubblico, centro abitato, parchi pubblici, marciapiedi dell'intero territorio comunale, così da preservare l'igiene ed il decoro dei luoghi.

L'Ordinanza obbliga i proprietari dei cani o le persone, che sono incaricate momentaneamente della custodia degli animali, di munirsi di apposite pinze, palette e sacchetti di plastica per la raccolta delle deiezioni e di provvedere immediatamente alla completa pulizia dei luoghi pubblici.

Per i trasgressori dell'obbligo è prevista una sanzione pecuniaria amministrativa da **150,00 a 300,00 euro**, ai sensi dell'art.7-bis del Decreto Legislativo n.267/2000. I trasgressori del suddetto obbligo sono ammessi al pagamento in misura ridotta, consistente nell'importo di **50 euro**, da effettuarsi entro 60 giorni dalla

contestazione immediata della violazione o dalla notificazione della violazione.

Ovviamente contro questo provvedimento ciascuno può presentare ricorso. Ma se l'obiettivo dichiarato dal primo cittadino era quello "di rendere la città più decorosa e rispettosa delle regole", va detto che tale obiettivo non è stato per nulla conseguito, visto che la situazione del decoro urbano è divenuta del tutto insostenibile, soprattutto per

i pedoni, che trovano difficoltà nel circolare agevolmente sui marciapiedi, a causa della massiccia presenza delle deiezioni canine abbandonate incautamente dai cittadini su marciapiedi e strade, quando accompagnano il proprio cane a fare i bisogni.

Ad essere incaricato di far rispettare l'Ordinanza, comminando le relative sanzioni, è il Comando di Polizia Municipale che, com'è noto, ha nel Cap.**Domenico De Sena**, il suo attuale Vice-Comandante e che di recente ha conosciuto un notevole incremento delle unità, grazie ai neo-assunti. I quali potrebbero "presidiare" un pò di meno le strisce blu, per dedicarsi di più a tale servizio (e a far ottemperare i cittadini alle varie Ordinanze sindacali emesse). Azione di contrasto al fenomeno che, evidentemente, dev'essere svolta in modo più continuo ed efficace.

In tal modo si vedranno più cittadini rispettosi dell'Ordinanza, quando passeggiano con i propri amici a quattro zampe e meno aree pubbliche imbrattate e rese impraticabili.

Troppo spesso, infatti, l'incuria dei proprietari o conduttori dei cani, che insudiciano i luoghi pubblici, provoca disagio e rischio per la collettività. Utile, a tal proposito, potrebbe essere l'installazione in città di una segnaletica, simile a quella della foto qui pubblicata.

L'Ordinanza si è resa necessaria, anche perchè non esistono altri

rimedi tipici, per tutelare la pubblica salute. Gli obblighi dell'Ordinanza non si applicano ai non vedenti conduttori di cani guida e a persone con evidenti problemi di handicap.

Ovviamente, una volta raccolte, il cittadino può conferire queste deiezioni in uno dei 50 contenitori metallici per la loro raccolta, acquistati dal Comune a febbraio del 2014.

Sempre che ci sia la possibilità di farlo. Infatti molti di questi raccoglitori di colore verde non esistono più e gli altri vengono usati

perfino per il conferimento di rifiuti di varia tipologia e quasi mai per la frazione, a cui sono destinati. E spesso i contenitori sono talmente strapieni, che divengono inutilizzabili, anche da parte di chi vi vorrebbe depositare le deiezioni canine.

Una scena che è facile constatare nei vari quartieri cittadini, dove i contenitori sono stati anche danneggiati o privati del logo adesivo, recante l'immagine di un cane ed un motto, che recita: "Luisito ama il pulito".

Né la situazione è migliorata da quando la società "Tekra srl" espleta il servizio cittadino di igiene urbana. Infatti, tra i servizi che deve garantire l'impresa salernitana, c'è anche la rimozione, durante il servizio di spazzamento, degli escrementi presenti su suolo pubblico, che rientrano tra i cosiddetti rifiuti casuali. E allora?

Joseph Fontano



AGENZIA
Lupoli

**STUDIO CONSULENZA
AUTOMOBILISTICA E ASSICURAZIONI**

Piazza Castello, 4 - Acerra (NA) - Tel./Fax 081 520 12 04

**SPECIALE
ALLESTIMENTI
CONFETTATE
COMUNIONI**

**CONFETTATE
a partire da € 100**

**COMPOSIZIONE
DI PALLONCINI
a partire da € 10**

SALA PER EVENTI
Via Battisti, 29 - ACERRA
per info&contatti
081 520 9692 - 333 4834431
f Made in gigi event




ABBATTI I TUOI DEBITI



Equitalia



Grazie a Società di Servizi con solo
Documento di Identità e Codice Fiscale



- ✓ **Estratto Debitorio**
- ✓ **Consulenza in sede**

GRATIS

ACERRA

Via Annunziata 61
(di fronte farmacia Tortora)
Tel.: 081 3198969

Via Deledda 39
(Isolato 1 Tabella blu)
Tel.: 081 5203002

Via G. Sand
(vicino al Panificio)
Tel.: 081 8857562

#tralagente #perlagente #conlagente



GRUPPO LIGUORI

Consulenza al Trasporto s.r.l.

di Vincenzo Paolo Liguori

CENTRO COLLAUDI

- Revisioni Cisterne
- Prove Collaudi Triennali e Sessennali
- Revisioni Auto, Moto, Autocarri e Rimorchi
- Centro Collaudi Mobile per Revisioni a Domicilio
- Progettazione e Collaudi di Trasformazione
- Studio Tecnico

CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza Automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni Conto Proprio e Conto Terzi
- Iscrizione Albo Trasporto Terzi e Conto proprio
- Iscrizione Albo Gestori Ambientali Patenti e Duplicati: A,B,C,D,E,K, Nautica, ADR,CQR

Acerra - Via Caracciolo, 2 • gruppoliguorisl@gmail.com • Tel. 081.520.0106 - 081. 319.2529 - fax 081.319.2243
Sede collaudi - Contrada Pantano (zona ASI) Acerra
Napoli - Via Gianturco, 92

